



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2007 - 2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA

***22 giugno 2015
Venezia - Mestre***

Verbale della riunione

(art. 6 del Regolamento interno)

COMITATO DI SORVEGLIANZA
Venezia-Mestre, 22 giugno 2015

Presenti

COMPONENTI EFFETTIVI

- Comacchio Andrea** - Autorità di Gestione PSR 2007-2013, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e
Delega da parte Autorità di Gestione del POR 2007-2013 parte FSE, Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro
- Contarin Franco** - Sezione Piani e Programmi Settore Primario e
Delega da parte dell'Autorità ambientale
- De Gobbi Riccardo** - Sezione Agroambiente
- Zannol Alberto** - Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari
- Dissegna Maurizio** - Sezione Parchi Biodiversità programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori
- Francescon Renato** - Sezione Promozione Turistica Integrata
- Massaroli Andrea** - Autorità di Gestione del POR 2007-2013 parte FESR, Sezione programmazione
- Lavazza Guido** - Responsabile regionale del FEP 2007-2013, Sezione Caccia e Pesca
- Iele Anna** - Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali (MIPAAF)

COMPONENTI CON FUNZIONI CONSULTIVE

- Petkov Vladimir** - Commissione Europea
- Burlinetto Lisa** - Organismo pagatore regionale AVEPA
- Pagnani Paolo** - Unione regionale delle Province del Veneto UPI Veneto
- Pegoraro Giancarlo** - Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
- Da Deppo Flaminio** - Unione Nazionale Comuni e Comunità Montane UNCEM
- Margutti Loredana** - Gruppi di Azione Locale
- Meneghetti Francesco** - Organizzazioni Professionali Agricole
- Pamio Giancarlo** - Associazioni ambientaliste

INVITATI - PER IL VALUTATORE INDIPENDENTE (Agriconsulting S.p.A.)

- Ricciardulli Nicoletta**
Tenna Fabrizio
Di Leo Francesco

HANNO INOLTRE PARTECIPATO:

- Berletti Maria - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Pagan Massimiliano - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Romanelli Annarita - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Santamaria Giorgio - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Signora Walter - Sezione Piani e Programmi Settore Primario

REGIONE del VENETO

Comitato di Sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2007-2013

Venezia-Mestre, 22 giugno 2015

Il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013, regolarmente convocato e costituito presso il Palazzo "Ex Gazzettino", via Torino 110, Venezia-Mestre, in data 22 giugno 2015, alle ore 10.00

- visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, sullo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013 adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007)4682 del 17/10/2007 e s.m.i.;
- vista la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2828 del 18/9/2007 che approva le procedure per la costituzione del Comitato;
- visto il decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 264 del 31/12/2007 che istituisce il Comitato di Sorveglianza per il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013;
- visto il proprio Regolamento interno approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 22/01/2008 e s.m.i.;
- d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013;

preso atto della validità della seduta, in relazione alla presenza di n. 10 componenti effettivi su un totale di n. 14 convocati, di n. 8 componenti consultivi ed alla presenza dei rappresentanti della società Agriconsulting S.p.A., incaricata delle attività di valutazione del PSR Veneto 2007-2013,

- sulla base del programma di lavoro previsto dal seguente Ordine del Giorno:
 1. Relazione annuale 2014 sullo stato di attuazione del Programma
 2. Informativa sulle attività di Valutazione
 3. Informativa sul Piano di comunicazione
 4. Varie ed eventuali
- e sulla base dei seguenti documenti di lavoro presentati in sede di Comitato e messi a disposizione dalla Segreteria tecnica:
 - o *"Relazione annuale 2014 sullo stato di attuazione del Programma"*

secondo le modalità stabilite dal Regolamento interno, le decisioni di seguito verbalizzate.

**PUNTO 1 – RELAZIONE ANNUALE 2014 SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA**

e

PUNTO 2 – INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Introduce i lavori del Comitato il rappresentante dell’Autorità di Gestione PSR 2007-2013, **A. Comacchio**, il quale anticipa la posizione del rappresentante del Ministero dell’economia e delle finanze, **T. Marcolin**, in merito alla relazione annuale di esecuzione 2014 che ha inoltrato per e-mail in quanto non poteva presenziare alla seduta odierna del Comitato. Di seguito il testo: *“La relazione riporta che la quota FEASR certificata al 31.12.2014 è stata pari ad euro 435.546.209,81 (di cui euro 28.171.990,00, erogati a titolo di acconto ed euro 407.734.219,81, a titolo di pagamento intermedio), cosa che ha permesso di superare la soglia minima di spesa dell’N+2, a fine 2014, ammontante ad euro 386.731.000,00 di quota FEASR. Per fine 2015, restano ancora da rendicontare circa 70 milioni di quota FEASR (circa il 15% della dotazione complessiva).*

Lo stato di attuazione al 31.12.2014 evidenzia, nel complesso, un avanzamento della spesa pubblica pari a circa l’85% della dotazione finanziaria complessiva. In particolare, si registra l’ottimo andamento dell’asse 2, con un avanzamento pari ad oltre il 98% della dotazione complessiva, ed un discreto andamento dell’asse 1, dove l’avanzamento della spesa ha raggiunto l’86% del totale programmato. Nonostante l’accelerazione della spesa registratasi nel corso dell’anno 2014, destano, invece, ancora una certa preoccupazione l’esecuzione finanziaria dell’asse 3 (con avanzamento della spesa pari a circa il 60%) e, soprattutto, quello dell’asse 4, dove il livello dei pagamenti è poco al di sopra del 50%.

Sul contenuto della relazione, per quanto di competenza, non si hanno osservazioni da formulare”.

La riunione prosegue con l’intervento del rappresentante della Sezione Piani e Programmi settore primario, **F. Contarin**, il quale descrive la struttura e i contenuti generali della relazione annuale di attuazione, anno 2014, e in dettaglio gli aspetti più importanti che hanno riguardato le attività e le decisioni occorse nel 2014.

Il primo aspetto rilevante che **F. Contarin** introduce è il contesto socio-economico ed ambientale in cui il PSR Veneto ha agito.

Altro aspetto trattato sono le attività di gestione del PSR ed in particolare le due modifiche del PSR presentate alla Commissione nel 2014 per l’allungamento degli impegni agroambientali sottoscritti nel 2008 e nel 2009 fino al 2014 e per la modifica del piano finanziario necessaria al fine del completamento della spesa.

Nel 2014 grazie alla possibilità offerta dal regolamento UE n. 1310/2013 si sono pubblicati due bandi pubblici per il finanziamento del Pacchetto Giovani e delle misure 121, 123, 133. L’interesse del mondo produttivo per questi bandi è stato notevole poiché sono state numerose le domande presentate e finanziate. La pubblicazione di questi bandi ha permesso una transizione “morbida” verso il nuovo periodo di programmazione, garantendola continuità del sostegno allo sviluppo rurale.

Altro elemento rilevante messo in luce è l’andamento della spesa fino al 31 maggio 2015. Nel corso dei primi 5 mesi del 2015 molte misure in ritardo di spesa,

soprattutto quelle degli assi 3 e 4, hanno mostrato un avanzamento notevole. Alcuni ritardi sono dovuti ai tempi necessari all'esecuzione degli interventi finanziati.

Poi, sono stati presentati due focus particolari relativi rispettivamente alla riconversione e ristrutturazione delle aree a vocazione tabacchicola e allo sviluppo della banda larga in Veneto.

F. Contarin cede quindi la parola ai rappresentanti del valutatore indipendente **N. Ricciardulli** e **F. Tenna** che descrivono le attività di valutazione ed i risultati ottenuti sino a tutto il 2014, temi compiutamente trattati nella relazione annuale di valutazione (p.to n. 2 dell'ordine del giorno).

N. Ricciardulli descrive i contenuti della relazione annuale di valutazione soffermandosi in particolare sul raggiungimento degli obiettivi di risultato ed impatto e su alcune indagini condotte, in coordinamento ed accordo con le indicazioni del Gruppo di Pilotaggio, su alcuni temi specifici.

L'analisi dei risultati e le prime misurazioni degli impatti danno conferma del generale buon effetto del PSR con solo qualche lieve problema a livello di asse 3. Anche l'analisi degli indicatori d'impatto aggiuntivi (miglioramento della qualità dei suoli e miglioramento del paesaggio) forniscono positivi elementi di valutazione.

Profili di analisi specifici hanno riguardato: la progettazione integrata, la montagna, il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali, e il valore aggiunto Leader.

I profili di analisi specifici hanno evidenziato come gli strumenti adottati (PIF, PIFF, ecc.) siano risultati funzionali agli obiettivi di sviluppo. Il profilo di analisi relativo al Valore aggiunto LEADER ha evidenziato criticità da parte dei GAL nel valorizzare le iniziative finanziate, al fine di garantire maggiori ricadute a livello sociale, economico e nel rafforzamento della governance territoriale.

N. Ricciardulli termina il proprio intervento indicando le prossime attività di valutazione che si concluderanno nel 2016 con la relazione di valutazione ex-post.

F. Tenna descrive la metodologia adottata dal valutatore per la valutazione del valore aggiunto Leader. I primi risultati di questo lavoro sono stati già descritti nella Relazione di Valutazione intermedia al 2012, e descrive al Comitato i primi risultati della seconda fase di analisi che è in corso di realizzazione.

Al termine della descrizione dei contenuti delle relazioni annuali di attuazione e di valutazione (p.ti n. 1 e n. 2 dell'o.d.g.) viene lasciato spazio agli interventi dei componenti del Comitato.

Prende la parola il rappresentante della Commissione europea, **V. Petkov**, il quale: prende atto dei risultati ottenuti con il PSR Veneto per la ristrutturazione e riconversione del settore tabacchicola; chiede che al capitolo 5.1, dopo il paragrafo dedicato alla descrizione delle indagini della Corte dei conti europea, venga inserito il piano di azione regionale per la riduzione del tasso di errore da ultimo inviato alla Commissione; dichiara di sospendere il giudizio sugli indicatori di efficacia ed efficienza in allegato alla relazione annuale di attuazione, in attesa del loro invio definitivo tramite SFC.

A conclusione dell'esame dell'argomento al punto n. 2 dell'ordine del giorno, il rappresentante dell'Autorità di Gestione, **A. Comacchio**, sottopone ai Componenti del Comitato l'approvazione della Relazione annuale.

Concluso l'esame della Relazione annuale 2014 sullo stato di attuazione del Programma, raccolte tutte le osservazioni e gli approfondimenti, il Comitato di Sorveglianza la approva (articolo 2 del Regolamento interno).

Il Comitato di Sorveglianza, inoltre, prende atto dell'informativa sulle attività di valutazione in itinere pianificate dal valutatore indipendente.

PUNTO 3 – INFORMATIVA SUL PIANO DI COMUNICAZIONE

W. Signora, Sezione Piani e Programmi del Settore Primario, illustra le varie attività di comunicazione condotte nel 2014 dall'AdG dando luce alle diverse esperienze positive e riferendo sui risultati raggiunti.

Seguono gli interventi dei Componenti del Comitato.

Il rappresentante delle Associazioni ambientaliste, **G. Pamio**, osserva che negli anni 2008 e 2009 le misure collegate alla creazione/manutenzione delle siepi e dei boschetti non erano sufficientemente promosse e che i bandi erano troppo complessi. Ciò premesso, al 2015, l'attività di comunicazione, soprattutto su questi temi, non sembra essere migliorata. Ritiene che le informazioni istituzionali su queste misure non abbiano raggiunto gli agricoltori e che l'informazione sia stata completamente filtrata dalle Associazioni di categoria, dagli studi professionali, ecc., i quali sconsigliano questi interventi. È necessaria una comunicazione più efficiente per la promozione di queste misure presso gli agricoltori. **G. Pamio**, per inciso, sottolinea che il territorio veneto è nel complesso molto compromesso dal punto di vista della biodiversità, degli habitat, della manutenzione e gestione di siepi e prati-pascoli, soprattutto in pianura. A tale riguardo richiede che, in chiusura del PSR, siano condotte analisi valutative approfondite non dei singoli interventi ma dei predetti aspetti nel loro complesso.

W. Signora sottolinea come la Regione Veneto abbia investito molto sulla comunicazione rispetto alle precedenti programmazioni, attivando anche diverse iniziative pubblicitarie proprio a supporto dei bandi relativi all'agroambiente, pur se il PSR ha messo a disposizione risorse limitate nell'ambito dell'assistenza tecnica (misura 511). Per una precisa scelta regionale le risorse sono state dirottate in buona parte al sostegno delle aziende e dello sviluppo rurale.

Ciò premesso, i risultati forniti oggi evidenziano comunque la validità del Piano di comunicazione attivato perlopiù in forma diretta, dall'Autorità di gestione, e non attraverso l'affidamento a soggetti esterni, come previsto dalla maggior parte delle altre AdG. **W. Signora** evidenzia, a tale proposito, che l'AdG ha dato la massima rilevanza all'aspetto della comunicazione anche attraverso l'allestimento di un apposito staff e l'inserimento di un esperto di comunicazione.

Sui vari aspetti legati al tema della comunicazione è necessario essere comunque consapevoli della specificità del mondo dell'agricoltura e dei ritardi presenti sotto il profilo comunicativo, in generale, per cui raggiungere il target principale (imprese) non è sempre facile ed immediato.

Nonostante questi limiti si ritiene di aver ottenuto risultati molto significativi.

Da tener presente, infine, che per la prima volta i risultati delle attività di comunicazione sono anche oggetto della valutazione. Questo servirà anche a sviluppare al meglio il Piano di comunicazione previsto con il PSR 2014-2020.

A comprova dei buoni risultati ottenuti con le attività di comunicazione, **F. Contarin** fa presente che con il bando ultimo pubblicato dalla Regione Veneto per il sostegno agli interventi di natura agroambientale previsti dalla misura 10 del PSR 2014-2020, fra cui anche siepi, boschetti e prati-pascoli, sono state presentate circa 13.000 domande di aiuto.

Il rappresentante della Sezione Agroambiente, **R. De Gobbi**, fa presente, infine, che il PSR 2014-2020 prevede anche il sostegno ad interventi di riconversione dei seminativi in prati-pascoli.

A conclusione dei lavori sul punto all'o.d.g. in esame, il Comitato di Sorveglianza prende atto delle attività condotte dall'AdG per l'esecuzione del Piano di Comunicazione.

PUNTO 4 – VARIE ED EVENTUALI

Nessun ulteriore argomento viene sottoposto all'attenzione del Comitato di Sorveglianza.

La riunione viene conclusa alle **ore 13.00**

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Il Direttore
Andrea Comacchio